

Atto esente perché in materia di pubblico impiego

STUDIO LEGALE
AVV. WALTER MICELI
AVV. FABIO GANCI

Via Bassano del Grappa, 4, 00195 Roma
(St. Legale Avv. Salvatore Russo)
3474993110/3472507521
Tel. 0916419038 – Fax 0916419038
Email: avvocatofabioganci@alice.it

SI NOTIFICHI OGGI
22.11.2012

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL LAZIO – ROMA

RICORSO

Per i Sigg.ri

1. ANCARANI NATASCIA, nato/a a ALFONSINE (PV), il 19/04/1961, C.F. NCRNSC61D59A191L;
2. BAGNOLI RITA, nato/a a BENEVENTO (BN), il 10/05/1967, C.F. BGNRTI67E50A783E;
3. BARTALESI DANIELA, nato/a a ROSIGNANO MARITTIMO (LI), il 05/06/1967, C.F. BRTDNL67H45H570T;
4. BOVA MARIA ROSARIA, nato/a a AVERSA (CE), il 28/05/1976, C.F. BVOMRS76E68A512Q;
5. BUONO TIZIANA, nato/a a NAPOLI (NA), il 08/03/1978, C.F. BNUTZN78C48F839D;
6. CAIOLA LUISA, nato/a a BUSSOLENGO (VR), il 06/06/1973, C.F. CLALSU73H46B296Q;
7. CAMPO PIETRO, nato/a a ERICE (TP), il 01/01/1976, C.F. CMPPTR76A01D423H;
8. CARUSO NUNZIATA, nato/a a BRONTE (CT), il 03/04/1955, C.F. CRSNZT55D43B202G;
9. CASCIAO PATRIZIA, nato/a a COSENZA (CS), il 15/02/1972, C.F. CSCPRZ72B55D086K;
10. CATANIA SIMONA, nato/a a PALERMO (PA), il 20/01/1978, C.F. CTNSMN78A60G273V;
11. COLOSIMO ROSSELLA, nato/a a MILANO (MI), il 18/12/1975, C.F. CLSRSL75T58F205V;
12. CRISTINA FABIANA, nato/a a PIAZZA ARMERINA (EN), il 08/08/1970, C.F. CRSFBN70M48G580I;
13. DAL MONTE REGINA, nato/a a ASOLO (TV), il 31/10/1971, C.F. DLMRGN71R71A471A;
14. D'AMICO GIUSEPPE, nato/a a PALERMO (PA), il 22/08/1961, C.F. DMCGPP61M22G273K;
15. D'ANNA GIUSEPPA CLAUDIA, nato/a a MASCALI (CT), il 22/07/1978, C.F. DNNGPP78L62C351O;
16. D'ELIA FRANCESCA, nato/a a TERLIZZI (BA), il 30/01/1973, C.F. DLEFNC73A70L109L;
17. DI GUGLIELMO ROSA, nato/a a AVELLINO (AV), il 04/07/1967, C.F. DGGRSO67L44A509O;
18. DI LORENZO SOFIA, nato/a a NAPOLI (NA), il 23/02/1976, C.F. DLRSFO76B63F839Z;
19. DI MODICA MARIA GRAZIA, nato/a a NISCEMI (CL), il 13/05/1973, C.F. DMDMGR73E53F899J;

20.DINOTO LAURA, nato/a a ACATE (RG), il 26/11/1964, C.F. DNTLRA64S66A014M;

21.DISPENZA TERESA, nato/a a AGRIGENTO (AG), il 04/04/1970, C.F. DSPTRS70D44A089K;

22.ESPOSITO CARMELA, nato/a a CASTELLAMARE DI STABIA (NA), il 18/07/1967, C.F. SPSCLM67L58C129P;

23.ESPOSITO EMILIA, nato/a a CASTELLAMARE DI STABIA (NA), il 18/07/1967, C.F. SPSMLE67L58C129E;

24.FABBRI DANIELA, nato/a a SUBBIANO (AR), il 02/07/1969, C.F. FBBDNL69L42I991T;

25.FAZZOLARI VALERIA, nato/a a CROTONE (KR), il 20/07/1979, C.F. FZZVLR79L60D122U;

26.FERRANTE ANNA, nato/a a VELLETRI (RM), il 20/05/1972, C.F. FRRNNA72E60L719A;

27.FURENTE NUNZIO ACHILLE, nato/a a NAPOLI (NA), il 20/03/1967, C.F. FRNNZC67C29F839E;

28.GABSU GABRIELLA MAZAL, nato/a a MILANO (MI), il 15/06/1976, C.F. GBSGRL76H55F205E;

29.GADDI ROSANNA, nato/a a PAOLISI (BN), il 29/04/1979, C.F. GDDRNN79D69G318M;

30.GAROFALO ROSARIA, nato/a a SIRACUSA (SR), il 11/07/1979, C.F. GRFRSR79L51I754J;

31.GAUDIOSO ROSA, nato/a a ERICE (TP), il 17/08/1978, C.F. GDSRSO78M57D423D;

32.GENTILE ANTONELLA, nato/a a FOGGIA (FG), il 09/04/1978, C.F. GNTNNL78D49D643Q;

33.GIOVANNETTI BARBARA, nato/a a BIELLA (BI), il 22/05/1969, C.F. GVNBBR69E62A859H;

34.GROSSI BARBARA, nato/a a PONTEDERA (PI), il 16/09/1974, C.F. GRSBBR74P56G843M;

35.GULLI CATERINA, nato/a a MENFI (AG), il 15/02/1967, C.F. GLLCRN67B55F126L;

36.LA RUSSA FRANCESCA, nato/a a AGRIGENTO (AG), il 23/01/1973, C.F. LRSFNC73A63A089U;

37.LAUDATO CARMEN, nato/a a BENEVENTO (BN), il 06/05/1972, C.F. LDTCMN72E46A783D;

38.LOBRIGLIO MARIANTONIA, nato/a a MILETO (VV), il 26/11/1963, C.F. LBRMNT63S66F207M;

39.MAMUSA SILVIA, nato/a a CAGLIARI (CA), il 04/01/1974, C.F. MMSSLV74A44B354M;

40.MASSERIO ANTONIA, nato/a a GRAVINA (BA), il 29/05/1967, C.F. MSSNTN67E69E155M;

41.MILITO PAGLIARA FABIO, nato/a a SALERNO (SA), il 01/10/1968, C.F. MLTFBA68R01H703G;

42.MINGIONE ALBA, nato/a a CAPUA (CE), il 28/12/1971, C.F. MNGLBA71T68B715Q;

43.MINGIONE AUSILIA, nato/a a CAPUA (CE), il 27/08/1977, C.F. MNGSLA77M67B715J;

44.NICASTRO SAMI, nato/a a PERUGIA (PG), il 19/08/1979, C.F. NCSSMA79M19G478V;

45.NITTI SILVIA, nato/a a SESTO SAN GIOVANNI (MI), il 21/12/1965, C.F. NTTSLV65T61I690N;

46.NUCITA MARIA LOREDANA, nato/a a MAGLIE (LE), il 11/09/1963, C.F. NCTMLR63P51E815C;

47.PAGLIARA STEFANIA TERESA, nato/a a MILANO (MI), il 29/12/1965, C.F. PGLSFN65T69F205L;

48.PALAMARA MARIA CARMELA, nato/a a CATANZARO (CZ), il 09/06/1972, C.F. PLMMCR72H49C352Q;

49.PETROSINO ANNA RITA, nato/a a ATESSA (CH), il 08/10/1971, C.F. PTRNRT71R48A485T;

50.PETROSINO DARIO, nato/a a PUTIGNANO (BA), il 17/07/1969, C.F. PTRDRA69L17H096P;

51.PIZZOLO MARIA ROSARIA, nato/a a MESSINA (ME), il 02/02/1967, C.F. PZZMRS67B42F158T;

- 52.PONZO ELENA, nato/a a ROMA (RM), il 25/03/1968, C.F. PNZLNE68C65H501L;
- 53.PRISCO ANGELA, nato/a a CASERTA (CE), il 28/06/1974, C.F. PRSNGL74H68B963N;
- 54.RAIA ANNA, nato/a a RIESI (CL), il 28/11/1968, C.F. RAINNA68S68H281K;
- 55.RANCATORE LUISA GEMMA, nato/a a TRAPANI (TP), il 18/06/1967, C.F. RNCLGM67H58L331S;
- 56.RASCHELLA' TIZIANA, nato/a a MAMMOLA (RC), il 05/03/1966, C.F. RSCTZN66C45E873R;
- 57.RICCARDI IOLANDA, nato/a a NAPOLI (NA), il 25/03/1974, C.F. RCCLDN74C65F839M;
- 58.RICCARDI MANUELA, nato/a a NAPOLI (NA), il 15/11/1975, C.F. RCCMNL75S55F839C;
- 59.RIGOLI MARIA ANTONIETTA, nato/a a UCRIA (ME), il 05/10/1971, C.F. RGLMNT71R45L482P;
- 60.RIPARBELLI SILVIA, nato/a a ROMA (RM), il 26/03/1967, C.F. RPRSLV67C66H501M;
- 61.ROCCA ROSSELLA, nato/a a MAZARA (TP), il 28/09/1961, C.F. RCCRSL61P68F061H;
- 62.ROSSETTI INGRID, nato/a a NAPOLI (NA), il 03/05/1976, C.F. RSSNRD76E43F839X;
- 63.RUSSO ANNA, nato/a a PALERMO (PA), il 20/02/1970, C.F. RSSNNA70B60G273Q;
- 64.RUSSO CARLA, nato/a a CERCOLA (NA), il 04/02/1971, C.F. RSSCRL71B44C495T;
- 65.SANTOMO TIZIANA, nato/a a TERAMO (TE), il 27/08/1960, C.F. SNTTZN60M67L103M;
- 66.SAVERIONI ANDREA, nato/a a TERAMO (TE), il 14/01/1977, C.F. SURNDR77A14L103B;
- 67.SCALCIONE VINCENZO NUNZIO, nato/a a CASTELLANA GROTTA (BA), il 22/11/1978, C.F. SCLVCN78S22C134L;
- 68.SOMMA GRAZIANA LORENA, nato/a a CATANIA (CT), il 11/01/1974, C.F. SMMGZN74A51C351V;
- 69.SOVILLA MARIKA, nato/a a BELLUNO (BL), il 10/01/1973, C.F. SVLMRK73A50A757D;
- 70.VERGINELLI CLAUDIA, nato/a a ROMA (RM), il 14/10/1957, C.F. VRGCLD57R54H501J;
- 71.VEZZANI ELISABETTA, nato/a a PESCIA (PT), il 04/07/1972, C.F. VZZLBT72L44G491S;
- 72.ZUCCHELLI GIORDANA, nato/a a ISOLA DELLA SCALA (VR), il 08/08/1973, C.F. ZCCGDN73M48E349X;

tutti rappresentati e difesi, giuste procure in calce al presente atto, dagli Avv.ti Walter Miceli, C.F. MCL WTR 71C17 G273 N, PEC waltermiceli@pecavvpa.it, e Fabio Ganci, C.F. GNC FBA 71A01 G273 E, PEC fabioganci@pecavvpa.it, entrambi del foro di Palermo, con studio in Monreale (PA), nella Via Roma, 48, tel/fax 0916419038, elettivamente domiciliati in Roma nella Via Bassano del Grappa, 4, presso e nello studio dell'Avv. Salvatore Russo

- **RICORRENTI**

CONTRO

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA,
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE, DIREZIONE GENERALE PER IL
PERSONALE DELLA SCUOLA,** in persona legale rappresentante *pro tempore*

E NEI CONFRONTI

Degli Uffici Scolastici Regionali per il Lazio, per l'Abruzzo, per la Basilicata, per la Calabria, per la Campania, per l'Emilia Romagna, per il Friuli Venezia Giulia, per la Liguria, per la Lombardia, per le Marche, per il Molise, per il Piemonte, per la Puglia, per la Sicilia, per la Sardegna, per la Toscana, per l'Umbria e per il Veneto, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*

- **RESISTENTI**

PER L'ANNULLAMENTO

PREVIA CONCESSIONE DI PROVVEDIMENTI CAUTELARI

Del **Bando di Concorso** emanato con il **Decreto del direttore generale per il personale scolastico n. 82 del 24 settembre 2012**, avente a oggetto l'indizione dei concorsi a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzati al **reclutamento del personale docente nelle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado**, nella parte in cui:

A. all'art. 2, comma 6, – REQUISITI DI AMMISSIONE - stabilisce che “***Non possono partecipare ai concorsi coloro che alla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami, prestano servizio su posti e cattedre con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nelle scuole statali.***”

B. all'art. 3, comma 3, - DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE – prescrive che “***I candidati presentano la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente attraverso istanza on line, ai sensi***

del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni. Le domande presentate con modalità diverse da quella telematica non sono prese in considerazione [...]” in quanto tale modalità di presentazione delle domande comporta, non soltanto il blocco informatico delle istanze di partecipazione al concorso dei candidati aprioristicamente ritenuti privi dei requisiti, ma anche la reiezione delle domande presentate dagli interessati in versione cartacea.

E PER LA DECLARATORIA

IN VIA CAUTELARE

del diritto dei ricorrenti a essere **ammessi alla procedura preselettiva per la partecipazione al concorso per il reclutamento di personale docente nelle scuole dell’infanzia, primaria, secondaria di I e II grado.**

ESPOSIZIONE DEI FATTI

I ricorrenti sono **DOCENTI DI RUOLO DELLA SCUOLA PUBBLICA che aspirano ad insegnare una diversa disciplina e/o in un diverso ordine di scuola, in relazione ai quali POSSIEDONO IL TITOLO DI ACCESSO RICHIESTO DALLA LEGGE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO ORDINARIO per cui è oggi causa.**

Tale aspirazione - coltivata con il conseguimento del titolo di abilitazione prescritto dalla legge - scaturisce non solo da ovvie **ragioni di gratificazione e sviluppo professionale**, ma anche da **interessi prettamente economici: gli insegnanti della scuola superiore, infatti, hanno una progressione stipendiale migliore rispetto ai docenti della scuola media, così come gli insegnanti della scuola primaria hanno una retribuzione inferiore rispetto agli insegnanti della scuola media o superiore.**

IL PROSPETTO RIASSUNTIVO CHE SEGUE DESCRIVE ANALITICAMENTE LA CONDIZIONE SPECIFICA DI CIASCUN RICORRENTE.

Ricorrente.	Classe concorsuale di immissione in ruolo.	Titolo di accesso al concorso a cattedre per diversa classe concorsuale.	USR in cui è stata presentata la domanda di partecipazione al concorso e relativa classe concorsuale.
ANCARANI NATASCIA	A050	Laurea In Filosofia Conseguita In Data 28/10/1996, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A037	USR LOMBARDIA - A037
BAGNOLI RITA	A546	Laurea In Filosofia Conseguita In Data 23/03/2000, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A037	USR LAZIO - A037
BARTELES DANIELA	EEEE	Laurea In Filosofia Conseguita In Data 04/11/1991, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050, A037	USR TOSCANA - A043, A050, A037
BOVA MARIA ROSARIA	EEEE - SOSTEGNO	Laurea In Giurisprudenza Conseguita In Data 13/07/2006, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A019	USR CAMPANIA - A019
BUONO TIZIANA	EEEE	Laurea In Scienze Dell'educazione Conseguita In Data 23/07/2005, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036, A037	USR CAMPANIA - A036, A037
CAIOLA LUISA	A043	Abilitazione Per La Classe A043, A051, A052 Conseguita In	USR LAZIO - A043, A051

		Data 04/12/2004; Laurea In Lettere Classiche Conseguita In Data 04/06/1999, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A051	
CAMPO PIETRO	EEEE	Laurea In Pedagogia Conseguita In Data 03/07/2012, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036	USR SICILIA - A036
CARUSO NUNZIATA	A051	Laurea In Lettere Conseguita In Data 15/06/1982, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A052	USR SICILIA - A052
CASCIARO PATRIZIA	AD00	Laurea In Laurea In Dams Conseguita In Data 21/07/1999, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A028	USR CALABRIA - A028
CATANIA SIMONA	AAAA	Laurea In Laurea In Lingue E Letterature Straniere Conseguita In Data 05/03/2003, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A345, A346	USR SICILIA - A345, A346
COLOSIMO ROSSELLA	AAAA	Laurea In Lingue E Letterature Straniere Conseguita In Data 16/03/2000, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A346	USR CALABRIA - A346
CRISTINA FABIANA	AAAA	Laurea In Psicologia Conseguita In Data 28/07/2008, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036	USR SICILIA - A036
DAL MONTE REGINA	EEEE	Laurea In Lettere Conseguita In Data 27/03/2002, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050	USR VENETO - A043, A050
D'AMICO GIUSEPPE	C130	Laurea In Laurea In Psicologia Conseguita In Data 27/11/2007, Titolo D'accesso Per La	USR SICILIA - A036

		Classe Concorsuale A036	
D'ANNA GIUSEPPA CLAUDIA	EEEE	Laurea In Lettere Moderne Conseguita In Data 03/12/2003, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050, A051	USR SICILIA - A043, A050, A051
D'ELIA FRANCESCA	AD03	Laurea In Architettura Conseguita In Data 28/07/1999, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A025, A028, A033	USR PUGLIA - A025, A028, A033
DI GUGLIELMO ROSA	PPPP	Laurea In Scienze Politiche Conseguita In Data 15/07/1996, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A019	USR CAMPANIA - A019
DI LORENZO SOFIA	AAAA	Abilitazione Per La Classe A043, A050, A051 Conseguita In Data 18/04/2007	USR LAZIO - A043, A050, A051
DI MODICA MARIA GRAZIA	EEEE	Laurea In Lettere Conseguita In Data 02/04/2003, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050, A051	USR SICILIA - A043, A050, A051
DINOTO LAURA	EEEE	Laurea In Pedagogia Conseguita In Data 20/07/2006, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036, A037, A050	USR SICILIA - A036, A037, A050
DISPENZA TERESA	AAAA	Laurea In Materie Letterarie Conseguita In Data 27/07/2010, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050, A051	USR SICILIA - A043, A050, A051
ESPOSITO CARMELA	AAAA	Laurea In Lettere Conseguita In Data 17/01/1995, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050, A051	USR CAMPANIA - A043, A050, A051
ESPOSITO EMILIA	EEEE	Laurea In Filosofia Conseguita In Data 30/06/1994, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050	USR CAMPANIA - A043, A050
FABBRI DANIELA	RELIGIONE,	Diploma Magistrale	USR TOSCANA -

	EEEE	Conseguita In Data , 17/07/1996, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale AAAA, EEEE; Laurea In Pedagogia Conseguita In Data 12/12/2008, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale AAAA, EEEE	AAAA, EEEE
FAZZOLARI VALERIA	EEEE	Laurea In Giurisprudenza Conseguita In Data 21/03/2003, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A019	USR EMILIA ROMAGNA - A019
FERRANTE ANNA	A043	Laurea In Lettere Conseguita In Data 06/12/1997, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A051, A052	USR TOSCANA - A051, A052
FURENTE NUNZIO ACHILLE	A030	Abilitazione Per La Classe A029 Conseguita In Data 15/06/1999; Laurea In Teorie E Metodologie Dell'e - Learning E Della Media Education Conseguita In Data 19/12/2011, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A029, A036	USR CAMPANIA - A029, A036
GABSU GABRIELLA MAZAL	A043	Laurea In Lettere Moderne Conseguita In Data 25/06/2001, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036, A037	USR LOMBARDIA A036, A037
GADDI ROSANNA	AAAA	Laurea In Filosofia Conseguita In Data 04/07/2005, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A037	USR LAZIO - A037
GAROFALO ROSARIA	EEEE	Laurea In Matematica Conseguita In Data 15/03/2006, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A059	USR SICILIA - A059
GAUDIOSO ROSA	EEEE	Laurea In Scienze	USR SICILIA -

		Dell'educazione Conseguita In Data 18/07/2008, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036, A037	A036, A037
GENTILE ANTONELLA	AD00	Abilitazione Per La Classe A051 Conseguita In Data 20/05/2008; Laurea In Lettere Classiche Conseguita In Data 24/11/2000, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A051, A052	USR PUGLIA - A051, A052
GIOVANNETTI BARBARA	AD02	Abilitazione Per La Classe A345, A346 Conseguita In Data 28/05/2009; Laurea In Lingue E Letterature Straniere Moderne Conseguita In Data 14/07/1998, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A345, A346	USR PIEMONTE - A345, A346
GROSSI BARBARA	AAAA	Laurea In Filosofia Conseguita In Data 30/03/1999, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036, A037	USR TOSCANA - A036, A037
GULLI CATERINA	EEEE	Laurea In Materie Letterarie Conseguita In Data 05/12/1995, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050	USR LOMBARDIA - A043, A050
LA RUSSA FRANCESCA	EEEE	Laurea In Lingue E Letterature Straniere Moderne Conseguita In Data 04/04/2000, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A345, A346	USR SICILIA - A345, A346
LAUDATO CARMEN	EEEE	Abilitazione Per La Classe Ad1 Conseguita In Data 22/06/2007; Laurea In Architettura Conseguita In Data 27/07/2001, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A025, A028	USR CAMPANIA - A025, A028

LOBRIGLIO MARIANTONIA	EEEE	Laurea In Lingue E Letterature Straniere Moderne Conseguita In Data 10/07/1990, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A245, A246	USR LOMBARDIA A245, A246
MAMUSA SILVIA	AAAA	Laurea In Scienze Dell'educazione Conseguita In Data 02/07/1999, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036	USR LOMBARDIA A036
MASSERIO ANTONIA	AAAA	Laurea In Lingue E Letterature Straniere Conseguita In Data 27/03/1995, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A0345, A0346	USR PUGLIA - A345, A346
MILITO PAGLIARA FABIO	C310	Laurea In Ingegneria Aeronautica Conseguita In Data 18/07/2003, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A033, A038	USR CAMPANIA - A033, A038
MINGIONE ALBA	EEEE	Laurea In Lettere Conseguita In Data 21/11/2001, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050	USR CAMPANIA - A043, A050
MINGIONE AUSILIA	EEEE	Laurea In Giurisprudenza Conseguita In Data 31/10/2007, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A019	USR CAMPANIA - A019
NICASTRO SAMI	AD00	Abilitazione Per La Classe A050, A051 Conseguita In Data 18/05/2007	USR PIEMONTE - A050, A051
NITTI SILVIA	A038	Laurea In Fisica Conseguita In Data 15/06/1990, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A047, A049	USR LOMBARDIA A047, A049
NUCITA MARIA LOREDANA	AAAA	Abilitazione Per La Classe A060 Conseguita In Data 31/08/2001;	USR PUGLIA - A059, A060

		Laurea In Scienze Biologiche Conseguita In Data 11/03/1993, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A059, A060	
PAGLIARA STEFANIA TERESA	EEEE	Laurea In Filosofia Conseguita In Data 15/03/2001, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036	USR LOMBARDIA A036
PALAMARA MARIA CARMELA	EEEE	Abilitazione Per La Classe A345, A346 Conseguita In Data 20/10/2000; Laurea In Scienze Letterarie Conseguita In Data 24/02/2012, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050, A051	USR CALABRIA - A043, A050, A051
PETROSINO ANNA RITA	AD00	Abilitazione Per La Classe A345 Conseguita In Data 06/02/2008; Laurea In Lingue E Letterature Straniere Moderne Conseguita In Data 10/03/1999, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A345, A346	USR LOMBARDIA A345, A346
PETROSINO DARIO	A043	Laurea In Storia Indirizzo Contemporaneo Conseguita In Data 22/11/1994, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A037	USR EMILIA ROMAGNA - A037
PIZZOLO MARIA ROSARIA	EEEE	Laurea In Scienze Pedagogiche Conseguita In Data 29/06/2009, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036	USR SICILIA - A036
PONZO ELENA	A043	Laurea In Lettere Conseguita In Data 30/11/1993, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A050	USR LAZIO - A050
PRISCO ANGELA	AAAA	Laurea In Ricerca	USR CAMPANIA -

		Storica E Risorse Della Memoria Conseguita In Data 23/03/2010, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050, A051, A037	A043, A050, A051, A037
RAIA ANNA	EEEE	Diploma Magistrale Conseguito In Data 19/07/1986, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale AAAA	USR SICILIA - AAAA
RANCATORE LUISA GEMMA	AAAA	Laurea In Filosofia Conseguita In Data 22/07/2011, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A037	USR SICILIA - A037
RASCHELLA' TIZIANA	AAAA	Laurea In Pedagogia Conseguita In Data 23/02/1994, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A037	USR CALABRIA - A037
RICCARDI IOLANDA	EEEE	Laurea In Lettere Classiche Conseguita In Data 26/06/2008, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050, A051, A052	USR CAMPANIA - A043, A050, A051, A052
RICCARDI MANUELA	EEEE - SOSTEGNO	Laurea In Economia E Commercio Conseguita In Data 14/06/2011, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A017	USR CAMPANIA - A017
RIGOLI MARIA ANTONIETTA	EEEE	Laurea In Materie Letterarie Conseguita In Data 02/03/2000, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050, A051	USR LOMBARDIA - A043, A050, A051
RIPARBELLI SILVIA	EEEE	Laurea In Lettere Conseguita In Data 22/07/2004, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050	USR LAZIO - A043, A050
ROCCA ROSSELLA	C300, C310	Laurea In Lettere Conseguita In Data 24/07/2008, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale	USR SICILIA - A050

		A050	
ROSSETTI INGRID	A043	Abilitazione Per La Classe A051, A052 Conseguita In Data 19/06/2008	USR LAZIO - A051, A052
RUSSO ANNA	EEEE	Laurea In Scienze Dell'educazione Conseguita In Data 02/12/1997, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A036, A037, A050, A043	USR SICILIA - A036, A037, A043, A050
RUSSO CARLA	EEEE	Laurea In Lingue E Letterature Straniere Conseguita In Data 05/11/2010, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A345; Diploma Magistrale Conseguito In Data 25/11/1994, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale AAAA	USR CAMPANIA - AAAA, A345
SANTOMO TIZIANA	EEEE	Laurea In Economia E Commercio Conseguita In Data 09/07/1993, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A017	USR ABRUZZO - A017
SAVERIONI ANDREA	EEEE	Laurea In Lettere Conseguita In Data 11/11/2002, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050	USR ABRUZZO - A043, A050
SCALCIONE VINCENZO NUNZIO	EEEE	Laurea In Filosofia Conseguita In Data 14/12/2001, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A037	USR PUGLIA - A037
SOMMA GRAZIANA LORENA	AD00 (A345)	Abilitazione Per La Classe A345, A346 Conseguita In Data 31/05/2006; Abilitazione Per La Classe A245, A246 Conseguita In Data 13/06/2008	USR SICILIA - A245, A246, A345, A356
SOVILLA MARIKA	EEEE	Laurea In Lettere Moderne Conseguita In Data 19/11/1998,	USR VENETO - A043, A050

		Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A043, A050	
VERGINELLI CLAUDIA	C450	Laurea In Lettere Conseguita In Data 23/05/2002, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A050	USR LAZIO - A050
VEZZANI ELISABETTA	EEEE	Laurea In Lingue E Letterature Straniere Conseguita In Data 23/06/1999, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale A345, A346	USR TOSCANA - A346, A345
ZUCHELLI GIORDANA	EE00 RELIGIONE	Laurea In Scienze Dell'educazione Conseguita In Data 25/06/2010, Titolo D'accesso Per La Classe Concorsuale EEEE	USR VENETO - EEEE

I ricorrenti, dunque, hanno maturato l'interesse e la volontà di partecipare al concorso a cattedre per ottenere l'assunzione in una diversa classe concorsuale/ordine di scuola rispetto a quelle di immissione in ruolo; **CLASSI DI CONCORSI/ORDINI PER I QUALI I RICORRENTI POSSIEDONO IL TITOLO DI ACCESSO PRESCRITTO DALLA LEGGE - ART. 402 DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, N. 297 - PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO A CATTEDRE** per il reclutamento del personale docente della scuola secondaria.

Il bando oggi impugnato, tuttavia, **senza alcuna motivazione**, ha prescritto che **“Non possono partecipare ai concorsi coloro che [...] prestano servizio su posti e cattedre con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nelle scuole statali.”**

I ricorrenti, dunque, intendono contestare proprio l'esclusione dalla suddetta procedura concorsuale degli insegnanti di ruolo della scuola pubblica, ancorché in possesso del titolo di accesso prescritto dalla legge.

Ma, prima ancora di impugnare il suddetto requisito di ammissione, i ricorrenti intendono far valere l'assoluta illegittimità del bando oggi *sub judice* nella parte in cui **non ha consentito neppure l'acquisizione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura concorsuale.**

Ed invero, il bando ha prescritto che il candidato che intende partecipare alla procedura concorsuale deve **produrre apposita istanza esclusivamente con modalità web** e **non saranno prese in considerazione istanze presentate con modalità diverse da quella telematica.**

Il sistema informatico predisposto dall'amministrazione resistente per la registrazione delle domande di partecipazione al concorso, tuttavia, stato consegnato in modo tale da determinare **il blocco informatico delle istanze di partecipazione al concorso dei candidati aprioristicamente ritenuti privi dei requisiti!**

In altri termini, i ricorrenti non hanno potuto presentare la propria domanda di ammissione alle procedure preselettive attraverso la funzione disponibile sul portale delle istanze *on line del MIUR*, perché **il sistema telematico predisposto dal MIUR non ha accettato la sua domanda.**

I ricorrenti, dunque, **hanno dovuto presentare una domanda di partecipazione al concorso con raccomandata AR**, pur nella consapevolezza dell'illegittima disposizione del bando che non contempla modalità di presentazione delle istanze diverse da quella telematica.

I ricorrenti, dunque, contestano il bando oggi impugnato, non soltanto per **l'illegittimità dei requisiti d'ammissione**, ma anche sotto il profilo della

aprioristica preclusione che esso determina finanche alla stessa presentazione delle domande volte alla partecipazione alle procedure preselettive.

Il Bando di Concorso emanato con il **Decreto del direttore generale per il personale scolastico n. 82 del 24 settembre 2012**, dunque, appare *ictu oculi* illegittimo per i seguenti

MOTIVI IN DIRITTO

A) IN RELAZIONE ALL'ART. 2, COMMA 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE –

I. VIOLAZIONE DELL'ART. 402 DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, N. 297 (REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO).

In via preliminare appare opportuno ricostruire il quadro normativo che disciplina le procedure concorsuali per il reclutamento dei docenti della scuola pubblica.

L'art. 402 del Decreto Legislativo n. 297/94 ha fissato i **requisiti generali di ammissione alla procedura concorsuale per cui è causa**, stabilendo che, fino al termine dell'ultimo anno dei corsi di studi universitari per il rilascio dei titoli previsti dagli articoli 3 e 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ai fini dell'ammissione ai concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, sarebbe stato richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma conseguito presso le scuole magistrali o presso gli istituti magistrali, od abilitazione valida, per i concorsi a posti di docente di scuola materna;
- b) diploma conseguito presso gli istituti magistrali per i concorsi a posti di docente elementare;
- c) laurea conformemente a quanto stabilito con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, ed abilitazione valida per l'insegnamento della disciplina o

gruppo di discipline cui il concorso si riferisce, per i concorsi a cattedre e a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, tranne che per gli insegnamenti per i quali è sufficiente il diploma di istruzione secondaria superiore.

Il Decreto Interministeriale 24 novembre 1998, n. 460 (recante norme transitorie per il passaggio al sistema universitario di abilitazione all'insegnamento nelle scuole e istituti di istruzione secondaria ed artistica), all'art. 2, ha previsto che avrebbero potuto partecipare all'indicando concorso a cattedra, anche in mancanza di abilitazione, coloro che, entro gli anni accademici 2001-2002, 2002-2003 e 2003-2004, avrebbero conseguito un titolo di laurea che, alla data del 22 giugno 1999, consentiva l'ammissione al concorso.

I ricorrenti, **pur essendo in possesso dei titoli richiesti dall'art. 402 del Decreto Legislativo n. 297/94 per la partecipazione** al concorso, **sono stati esclusi dal suddetto concorso soltanto perché hanno ottenuto l'immissione in ruolo in un'altra classe concorsuale.**

Emerge, dunque, con tutta evidenza l'illegittimità di **tale disposizione** che, nei fatti, **vanifica ogni prospettiva di insegnamento in diverse classi di concorso, in relazione alle quali i ricorrenti sono in possesso del relativo titolo di partecipazione al concorso per cui è causa.**

La preclusione alla partecipazione al concorso per cui è causa nei confronti dei docenti in possesso del relativo titolo d'accesso, dunque, determina la **chiara violazione del valore legale del titolo di studio e della legittima aspettativa del connesso sviluppo professionale.**

**II.VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PARITÀ DI ACCESSO DEI CITTADINI
NEGLI IMPIEGHI PUBBLICI DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DEGLI**

**ARTT. 97, COMMA 1, 51, COMMA 1 E 3, COMMA 1, DELLA
COSTITUZIONE.**

L'esclusione dalla procedura concorsuale degli insegnanti di ruolo della scuola pubblica, ancorché in possesso dell'unico titolo di accesso prescritto dalla legge (abilitazione), viola – con tutt'evidenza – il principio di uguaglianza e di parità di accesso dei cittadini negli impieghi pubblici di cui al combinato disposto degli artt. 97, comma 1, 51, comma 1 e 3, comma 1, della Costituzione.

Questa difesa non ignora come la modalità concorsuale possa assumere molteplici forme, purché tuttavia non si disattendano le previsioni dell'articolo 97 circa il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione, ed al contempo non ci si discosti dall'obiettivo dell'articolo 51, comma 1, del medesimo testo costituzionale, in base al quale <<**tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici [...] in condizioni di eguaglianza**>>. Pertanto, qualunque sia il metodo di reclutamento prescelto dall'amministrazione, esso deve caratterizzarsi per la capacità di rispettare i principi costituzionali posti dai due articoli citati, consentendo cioè, secondo criteri meritocratici e neutrali, la scelta dei candidati che si presentino oggettivamente come i più qualificati.

L'esclusione per cui è causa, invero, appare ancora più paradossale, solo che si presti attenzione alla semplice circostanza per cui al suddetto concorso a cattedre

- NON POTRANNO PARTECIPARE gli insegnanti di ruolo della scuola pubblica (in altra classe concorsuale) in possesso del titolo di accesso prescritto dalla legge per concorrere all'assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze del MIUR;

- MA POTRANNO PARTECIPARE:

- a) **Gli Insegnanti di ruolo delle scuole private;**
- b) Gli Insegnanti di ruolo della scuola pubblica appartenenti al profilo professionale del **personale educativo;**
- c) **Tutti gli altri dipendenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** che non abbiano la qualifica di docente (e, quindi, il **personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A), i collaboratori scolastici (ex bidelli), i tecnici di laboratorio, gli addetti alle segreterie, ecc...;**
- d) **Tutti gli impiegati della pubblica amministrazione, anche se in possesso della sola laurea conseguita prima del 22.06.1999¹!**

Né può ritenersi meritevole di apprezzamento l'argomentazione secondo cui il sacrificio del principio di uguaglianza e di parità di accesso dei cittadini negli impieghi pubblici sarebbe giustificato dall'opportunità di garantire la continuità didattica dei docenti o dalla necessità di salvaguardare le posizioni dei docenti inclusi in graduatoria e privi di contratti a tempo indeterminato.

A rendere del tutto destituite di fondamento tali possibili controdeduzione, invero, è stato lo stesso Ministero oggi resistente che, rispondendo a uno specifico quesito dell'USR Veneto, ha chiarito che **la cancellazione dei docenti di ruolo dalle graduatorie** doveva riguardare **esclusivamente il personale delle graduatorie a esaurimento, e NON i docenti inseriti nelle graduatorie di merito in virtù del superamento del concorso a cattedre** indetto ai sensi dei decreti direttoriali 31.03.1999 e 01.04.1999.

¹ L'art. 2, comma 3, del BANDO – REQUISITI DI AMMISSIONE - prescrive che al concorso sono ammessi a partecipare [...] a) i candidati che **alla data del 22 giugno 1999** erano già in possesso di un **TITOLO DI LAUREA** [...] che alla stessa data consentivano l'ammissione ai concorsi per titoli ed esami per il reclutamento del personale docente.

In altri termini, **il sistema di reclutamento dei docenti disciplinato dalla legge, basato su DUE DISTINTI E PARALLELI CANALI DI ASSUNZIONE**, ha sempre contemplato la condizione del docente immesso in ruolo in una **determinata classe di concorso per scorrimento della relativa graduatoria ad esaurimento** che, contestualmente, **mira ad ottenere l'assunzione a tempo indeterminato in un'ulteriore classe concorsuale attraverso il canale di reclutamento del concorso**.

Ma le possibili obiezioni del MIUR appaiono infondate anche per altre ragioni.

Quanto alla prima controdeduzione (garantire la continuità didattica dei docenti), basterà osservare che:

- In primo luogo **la continuità didattica vale per tutti gli insegnanti e, dunque, anche per il personale educativo che – secondo le stesse indicazioni del MIUR – potrà partecipare al concorso** e, quindi, abbandonare il precedente impiego nei convitti, senza che ciò abbia destato alcuna preoccupazione nell'estensore del bando oggi impugnato;
- in secondo luogo, **la continuità didattica non è pregiudicata dalla progressione di carriera dei docenti**, ai quali non può essere preclusa la possibilità di utilizzare la propria abilitazione per ottenere – attraverso una procedura concorsuale – una cattedra più gratificante e più remunerativa; **la continuità, semmai, è pregiudicata dalla mobilità professionale e dalle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie dei docenti in altra classe concorsuale o in altro ordine di scuola.**

Quanto alla seconda possibile argomentazione dell'Amministrazione resistente (salvaguardare le posizioni dei docenti inclusi in graduatoria e privi di contratti a tempo indeterminato), basterà osservare che **la cattedra lasciata libera dal docente di ruolo, per il superamento del concorso in un'altra**

classe concorsuale, è destinata ad essere assegnata - in surroga - in ruolo a un docente precario, con conseguente sfoltimento delle graduatorie ad esaurimento.

Occorre, infine, osservare che **la salvaguardia delle posizioni dei docenti precari inclusi in graduatoria non può estendersi sino a violare i principi costituzionali di uguaglianza e di parità di accesso dei cittadini negli impieghi pubblici** di cui al combinato disposto degli artt. 97, comma 1, 51 e 3 della Costituzione.

III. VIOLAZIONE PRINCIPI COSTITUZIONALI PRESIDATI DALL'ART. 4, COMMA SECONDO, DELLA COSTITUZIONE.

Le disposizioni di legge sopra richiamate infliggono un grave *vulnus* anche ai principi costituzionali presidiati dall'art. 4, comma secondo, della Suprema Legge.

Ora, l'art. 4 della Costituzione riconosce al cittadino un **diritto alla scelta dell'attività lavorativa e del modo di esercitarla, come un mezzo fondamentale di attuazione dell'interesse allo sviluppo della sua personalità**, senza discriminazioni che non siano quelle derivanti dalla capacità e/o dalla preparazione specifica richiesta dal tipo di attività.

Ed invero, non vi è chi non veda come **l'impossibilità di concorrere all'assunzione a tempo indeterminato per una classe di concorso di abilitazione dell'aspirante già immesso in ruolo in altra disciplina (meno gratificante e meno remunerativa), determini la totale vanificazione di un percorso di studi e di lavoro sulla base di una condizione - l'aver già stipulato un altro contratto a tempo indeterminato con il MIUR - in alcun modo riconducibile a requisiti negativi di capacità o di merito.**

Occorre osservare, in proposito, che i ricorrenti, per realizzare la propria aspirazione ad insegnare in una diversa classe concorsuale, **hanno intrapreso un faticoso percorso di studi culminato nell'acquisizione di un titolo di accesso all'insegnamento che, secondo le vigenti disposizioni di legge, costituisce l'unico requisito per la partecipazione al concorso a cattedra per cui è causa.**

Orbene, **il percorso di studio e di lavoro intrapreso dai ricorrenti, attraverso il conseguimento del relativo titolo di accesso all'insegnamento, è stato letteralmente spazzato via dalla disposizione del bando oggi impugnato.**

Ora, come autorevolmente ricordato dalla **Corte Costituzionale**, con la **sentenza n. 219 del 29 maggio 2002**, il diritto allo studio comporta **il diritto di tutti di accedere, in base alle proprie capacità e ai propri meriti, ai “gradi più alti degli studi” (art. 34, terzo comma): espressione, quest’ultima, in cui deve ritenersi incluso ogni livello e ogni ambito di formazione previsti dall’ordinamento.**

A tale diritto si ricollega altresì quello di aspirare a svolgere, sulla base del possesso di requisiti di idoneità, qualsiasi lavoro o professione, in un sistema che non solo assicuri la “tutela del lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni” (art. 35, primo comma, della Costituzione), ma consenta a tutti i cittadini di svolgere, appunto “secondo le proprie possibilità e la propria scelta”, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società (art. 4, secondo comma, della Costituzione): ciò che a sua volta comporta, quando l’accesso alla professione sia condizionato al superamento di un curriculum formativo, il diritto di accedere a quest’ultimo in condizioni di eguaglianza.

B) IN RELAZIONE art. 3, comma 3, - DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE -

I. Illegittimità del blocco informatico delle istanze di partecipazione al concorso dei candidati aprioristicamente ritenuti privi dei requisiti per: violazione dell'art. 51, comma 1, Cost; violazione dell'art. 2, comma 8, dello stesso Bando di Concorso.

II. Illegittimità della reiezione delle domande presentate dagli interessati in versione cartacea per: violazione dell'art. 51, comma 1, Cost; violazione dell'art. 2, comma 8, dello stesso Bando di Concorso.

L'art. 3, comma 3, del Bando oggi impugnato - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – prescrive che il personale docente ed educativo che intende partecipare alla procedura concorsuale deve produrre apposita istanza **esclusivamente con modalità web [...]** e **non saranno prese in considerazione istanze presentate con modalità diverse da quella telematica.**

Ed invero, così come previsto dal Bando, i ricorrenti, pur essendo registrati e identificati nel sistema di accesso “Istanze on-line”, hanno tentato di inoltrare la propria domanda di partecipazione al concorso, ma – all’atto dell’inserimento dei dati richiesti – non sono riusciti a completare la procedura richiesta per l’ammissione al concorso, ovvero hanno ricevuto la notifica della cancellazione dell’istanza.

La suddetta modalità di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dunque, ha determinato **il blocco informatico delle istanze di partecipazione al concorso dei candidati aprioristicamente ritenuti privi dei requisiti**, ciò in evidente violazione dell'art. 2, comma 8, dello stesso Bando

di Concorso, a mente del quale **“Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione!**

Ma vi è di più.

I ricorrenti, constatata l'impossibilità di completare la procedura telematica per richiedere l'ammissione al concorso, **hanno dovuto presentare una domanda di partecipazione al concorso all'Ufficio Scolastico Regionale in modalità cartacea, con raccomandata AR.**

L'art. 4, comma 1, del Bando, tuttavia, prescrive che **non saranno prese in considerazione istanze presentate con modalità diverse da quella telematica.**

Ora, non vi è chi non veda l'illegittimità, per **violazione dell'art. 51, comma 1 Cost., di un Bando che determina una aprioristica preclusione** - ossia prima ancora che sia stato effettuato l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione - **alla stessa presentazione delle domande volte alla partecipazione alle procedure preselettive!**

Alla luce di quanto sopra esposto, dunque, l'amministrazione oggi resistente non può considerare *tamquam non essent* le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate dagli odierni ricorrenti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, agli Uffici Scolastici Regionali.

ISTANZA CAUTELARE

Il *fumus boni iuris*, per quanto sopra dedotto, appare palese e di tutta evidenza.

Quanto al *periculum in mora*, il danno grave ed irreparabile è evidente, laddove si consideri che **il MIUR fisserà per il mese di dicembre la data di svolgimento della prova preselettiva del concorso per cui è causa.**

Il bando oggi impugnato, infatti, prevede, ai fini dell'ammissione alle prove scritte, il superamento di una prova di preselezione *computer-based*, unica per tutti i posti e le classi di concorso e per tutto il territorio nazionale.

I ricorrenti, dunque, non avendo potuto presentare la domanda di partecipazione al concorso secondo le illegittime modalità tassativamente prescritte dal Bando, **non potranno presentarsi per sostenere la prova preselettiva, subendo in tal modo la sanzione della definitiva esclusione dal concorso!**

Appare, dunque, di tutta evidenza il pericolo di un pregiudizio grave ed irreparabile in conseguenza dell'esclusione dei ricorrenti dalle prove preselettive. E infatti, **la mancata partecipazione a tali prove**, determinando la definitiva esclusione del candidato, **pregiudicherebbe in modo irreparabile il diritto costituzionalmente garantito all'accesso alla procedura concorsuale.**

Dunque i ricorrenti hanno interesse a vedersi inserire, in forza di un provvedimento cautelare, tra gli ammessi al concorso e, in particolare, alla procedura preselettiva, ancorché con riserva, in attesa della decisione di merito. Anche nel **bilanciamento con l'interesse pubblico**, si deve riscontrare che **nessun danno potrebbe derivare all'amministrazione dalla partecipazione dei ricorrenti alle procedure preselettive.**

Anzi, **è nello stesso interesse dell'amministrazione non creare situazioni irreversibili con conseguente invalidazione della intera procedura concorsuale oggi sub judice.**

In proposito, il **CONSIGLIO DI STATO, in ADUNANZA PLENARIA**, con l'**Ordinanza 20 dicembre 1999 n. 2** (con la quale è stato ammesso con riserva un candidato al concorso per uditore giudiziario escluso dalle prove preselettive), ha precisato che **l'ordinanza sospensiva del provvedimento di**

non ammissione alla partecipazione del concorso va concessa indipendentemente dalla fondatezza sostanziale delle pretese delle parti. È stato così riaffermato il principio per cui **la fase cautelare resta completamente scissa dalla successiva fase di merito** al quale il provvedimento cautelare è strumentalmente collegato.

Ciò che importa è che si giunga al merito re adhuc integra, in modo da evitare il danno grave e irreparabile del ricorrente, consentendogli di partecipare alle prove concorsuali a parità di condizioni con gli altri concorrenti, ed a scongiurare il rischio per l'amministrazione di una invalidazione totale dell'intera procedura concorsuale.

Allo stato dei fatti, invece, la concessione del provvedimento cautelare sospensivo comporta un **passaggio del rischio dall'Amministrazione al candidato: è quest'ultimo a dover sopportare l'alea del mancato accoglimento della domanda in sede di merito, nonostante l'ottenimento del beneficio cautelare.**

Pertanto, con l'ammissione riservata dei candidati, **l'Amministrazione evita solo il rischio di essere condannata per l'illegittima esclusione del candidato, e di assistere impotente alla “invalidazione totale dell'intera procedura concorsuale”.** L'Adunanza Plenaria, in tal senso, con la decisione in commento, ha precisato come il **pregiudizio** prospettato dalla difesa erariale concernente **l'aggravamento della procedura concorsuale** a seguito dell'accoglimento dei ricorsi ancora pendenti **non costituisce valido motivo per rigettare l'istanza sospensiva, almeno sotto il profilo del *periculum in mora*.** Infatti, **l'aggravamento del procedimento per l'espletamento del concorso costituisce senz'altro un danno per la P.A., ma di entità inferiore rispetto al rischio del suo annullamento.** In tal senso si spiega la stringata

affermazione dell'Adunanza plenaria secondo cui "**il prospettato pregiudizio organizzativo appare recessivo**" di fronte al "**rischio per l'amministrazione di una invalidazione totale dell'intera procedura concorsuale**".

Per quanto dedotto

VOGLIA CODESTO ECC.MO T.A.R. LAZIO

IN VIA PRELIMINARE

- **sospendere l'efficacia dei provvedimenti impugnati disponendo l'ammissione con riserva dei ricorrenti alla procedura preselettiva in questione** e ordinando all'amministrazione, a tal fine, di rimuovere il blocco informatico che impedisce l'invio della domanda di partecipazione oppure di **ritenere utilmente prodotta la domanda già presentata dagli interessati in versione cartacea.**

NEL MERITO

- **annullare il bando impugnato nelle parti d'interesse e nei limiti dell'utilità per i ricorrenti.**

In sede di costituzione si verseranno i documenti come da separato indice.

Con vittoria di spese, competenze e onorari di giudizio.

Ai fini del Contributo Unificato si dichiara che il presente procedimento attiene a materia di pubblico impiego ed è di valore indeterminato.

Salvis iuribus

Roma, li 16.11.2012

Avv. Walter Miceli

Avv. Fabio Ganci

RELATA DI NOTIFICA

A istanza di parte, come sopra rappresentati, difesi e domiciliati, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Roma, ho notificato copia del suesteso atto, affinché ne abbiano conoscenza a ogni effetto di legge a:

1. IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE, DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA, in persona legale rappresentante *pro tempore*, domiciliato *ope legis* presso gli uffici dell'Avvocatura Generale dello Stato **in Roma nella Via dei Portoghesi, 12**

2. Uffici Scolastici Regionali per il Lazio, per l'Abruzzo, per la Basilicata, per la Calabria, per la Campania, per l'Emilia Romagna, per il Friuli Venezia Giulia, per la Liguria, per la Lombardia, per le Marche, per il Molise, per il Piemonte, per la Puglia, per la Sicilia, per la Sardegna, per la Toscana, per l'Umbria e per il Veneto, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, **rimettendogliene una sola copia, su istanza di parte ricorrente**, domiciliati *ope legis* presso gli uffici dell'Avvocatura Generale dello Stato **in Roma nella Via dei Portoghesi, 12**